

L'AUTO DI SUA MAESTA' IL RE VITTORIO EMANUELE III

I primi giorni di gennaio ho avuto l'onore ed il piacere di essere invitato dalla Famiglia Bacelliere, collezionista di auto storiche, per ammirare la Fiat Torpedo 2800, che ebbe quale primo proprietario S.M. il Re Vittorio Emanuele III.

Questo modello fu prodotto dalla Fiat dal 1938 al 1944, per soddisfare le esigenze di un dignitoso servizio di rappresentanza per i servizi di Stato Italiano.

Il telaio della vettura in oggetto, il nr.000276, fu allestito da Pininfarina degli stabilimenti Farina.

L'allestimento originale prevedeva 5 posti più 2 strapuntini ribaltabili.

Immatricolata il 31/10/1939, fu acquistata dal Re il 14/12/1939.

Ne furono prodotti in totale 6 esemplari, 3 berlina e 3 cabriolet, su ordine della Casa Reale, e ad ognuna fu assegnato il nome di uno dei cavalli di Sua Maestà. L'esemplare che ho visionato io, di cui vi propongo alcune foto, fu denominato "Alcinoo".

Venne utilizzata dal Re e dal Principe di Piemonte in alcune circostanze importanti e in occasione di visite di Stato ufficiali, come la visita in Vaticano a Papa Pio XII di S.A.R. il Principe Umberto in compagnia della consorte, la Principessa Maria Josè del Belgio.

Tra le personalità storiche per le quali fu usata, anche l'imperatore del Giappone Hirohito, Benito Mussolini e il Generalissimo Franco di Spagna, nel 1940.

In precedenza, nel 1938, quando ancora non era targata, ospitò anche il Fuhrer Adolf Hitler, che venne a Santa Marinella per assistere ad una parata militare.

Dal 1943 al 1946 passò nella disponibilità del Comando della Città aperta di Roma.

Il 6 febbraio 1947 venne cancellata dalla proprietà in carico al Ministero degli Interni, per essere registrata sul libretto di circolazione in carico alla Presidenza della Repubblica Italiana.

Da questo momento fino al 1962 i Presidenti della Repubblica Enrico de Nicola, Luigi Einaudi, Giovanni Gronchi e Antonio Segni la utilizzarono nelle occasioni ufficiali. Durante la sua visita in Italia, il Presidente Harry Truman fu accolto a bordo di questa vettura da Enrico De Nicola.

Nel 1962 fu venduta alla FIAT SPA – filiale Roma.

Dal 1969 ad oggi la Torpedo 2.8 "Alcinoo" è custodita con grande cura ed amore, in perfette condizioni, in Italia, dagli attuali proprietari, Famiglia Bacelliere di Varese.

Santino Giorgio Slongo